



NO AGLI ATTI VANDALICI

Lettera aperta a tutta la Comunità delle Facoltà mediche di Sapienza

Siamo profondamente rammaricati e indignati per il continuo ripetersi di atti vandalici contro le strutture della Sapienza, il Rettorato in primo luogo. Questi comportamenti non solo rappresentano atti di inciviltà, ma anche evidenti segni di disprezzo per il bene comune e per gli sforzi che tutti noi compiamo per mantenere il nostro ambiente di studio e di lavoro dignitoso e rispettabile.

Il Rettorato è il simbolo della nostra istituzione, un luogo che dovrebbe essere rispettato e valorizzato da tutti. Vandalizzare questi spazi danneggia non solo l'aspetto della nostra università, ma anche il senso di appartenenza e di orgoglio che ciascuno di noi dovrebbe sentire nei confronti del nostro Ateneo.

Invitiamo tutti a riflettere sulle proprie azioni e a comprendere che il rispetto per il bene comune è fondamentale per costruire una comunità armoniosa e prospera. Il dissenso, la contestazione e la protesta non possono esprimersi attraverso la violenza verso cose o persone, poiché ciò lede la libertà di docenti e studenti che frequentano l'università, oltre a comportare ingenti costi di ripristino che sottraggono risorse al funzionamento dell'Ateneo.

Allo stesso modo, non possiamo che condannare fermamente il contenuto degli scritti contro la Magnifica Rettrice, in quanto rappresentante massima dell'istituzione universitaria, che si è sempre battuta per promuovere iniziative a favore della pace in ogni sua forma. È stato molto avvilente accogliere il Presidente della Repubblica in un Rettorato blindato e con evidenti segni di atti vandalici.

Confidiamo nel senso di responsabilità e nel rispetto di ciascuno di voi per preservare la bellezza e l'integrità del nostro campus.

Solo insieme possiamo promuovere una cultura del rispetto, dove tutte le violazioni dei diritti del singolo e della comunità vanno denunciate e contrastate.

F.to Il Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Domenico Alvaro
F.to Il Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia, Erino Angelo Rendina
F.to Il Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina, Paolo Villari

Se intendi sottoscrivere questa lettera aperta clicca [qui](#).